Quotidiano di Puglia (ed. Bari)

Sindaco

Il Consiglio: critiche dai banchi dell'opposizione con Carrieri che unico si astiene

Paolo MELCHIORRE Per l'amministrazione comunale, la prima a guida Vito Leccese, è un documento «solido» che permette di non abbassare la qualità dei servizi e, anzi, consente di continuare ad investire per lo sviluppo della città. Per l'opposizione di centrodestra, invece, si è al cospetto dei soliti obiettivi «oggettivamente improponibili», mentre i cittadini devono fare i conti, ad esempio, con una pressione fiscale al massimo e non c'è miglioramento dei servizi.

Bari
Il Comune
Il Consiglio: critiche dai banchi dell'opposizione con Carrieri che unico si astiene
Maratona e tensioni approvato il bilancio «Solidità e investimenti»
HANNO DETTO
Passato l'emendamento che consente l'acquisto dei terreni Rai a Ceglie
Emergenza abitativa, la protesta: «Graduatoria inutile senza case»
Le modifiche al regolamento Imu
Canone agevolato ma solo a studenti che indicano matricola e corso

Al termine di una vera e propria maratona il Bilancio di previsione 2025-2027 ha avuto ieri sera il via libera dal consiglio comunale: su 31 presenti (sindaco compreso) 24 sono stati i voti favorevoli, 6 i contrari e un'astensione, quella dell'esponente di Forza Italia Giuseppe Carrieri. Dunque, centrosinistra compatto mentre nel centrodestra si è registrato, sul voto finale, questa distinzione forse anche un po' inattesa. Il documento approvato è stato «integrato» con l'approvazione di 29 emendamenti, mentre altri sei, tutti proposti dall'opposizione, sono stati ritirati, uno dei quali trasformato concordemente in raccomandazione per l'amministrazione comunale.

Nella sua breve relazione l'assessore al Bilancio e Fiscalità locale, Diego De Marzo, ha così sintetizzato il documento portato in aula. «La grande sfida che ci attende ha sostenuto - è quella di migliorare ulteriormente il civico bilancio attraverso il consolidamento del gettito tributario, il miglioramento della capacità di riscossione, la maggiore incisività nella lotta all'evasione fiscale, la semplificazione degli adempimenti, un miglior rapporto con i contribuenti e una maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego delle risorse». Così ha rivendicato, ad esempio, «la creazione di un gruppo di lavoro anti evasione inter-ripartizione, l'avvio delle attività di controllo del Nucleo ispettivo tributario, il varo del nuovo Regolamento delle Entrate tributarie ma anche il progetto per il recupero dell'evasione Tari legata ai nuovi residenti». Il tutto prevedendo «un livello bassissimo di indebitamento», con una previsione di spesa corrente di oltre 600 milioni di euro.

Dall'opposizione è subito partita la battaglia, anche se in aula i toni sono rimasti sempre molto pacati. «Chiediamo un'attenta razionalizzazione della spesa corrente per ridurre la pressione fiscale» ha affermato Carrieri (FI). «La Tari costa a Bari in media 437 euro a famiglia, mentre nelle altre città metropolitane la media è di 337 euro; paghiamo il 92% in più di Bologna. Sono dati della Uil. E qui gli stipendi sono del 40% più bassi rispetto, ad esempio, alla Lombardia». Fabio Romito ha da un lato riconosciuto «un grande cambio di passo dalla relazione di De Marzo rispetto al passato», ma di contro si è dichiarato «assolutamente insoddisfatto per gli obiettivi politici che si pongono, in continuità con le precedenti amministrazioni. Dopo 20 anni di centrosinistra ha detto l'ex candidato sindaco del centrodestra - questo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com

Scansionato con CamScanner

bilancio ci racconta quello visto in precedenza».

Dalla maggioranza di centrosinistra difesa a spada tratta della bontà del Bilancio previsionale. Per Nicola Loprieno (Decaro per Bari) «c'è la volontà di una più incisiva lotta all'evasione», ricordando l'importanza di alcuni progetti ritenuti strategici dall'amministrazione. «La realizzazione del Brt (Bus rapid transit) servirà a ripensare positivamente il rapporto tra centro città e periferie per il trasporto pubblico, così come il Piano Costa Sud è un grande obiettivo per la città. Non dimentichiamo che a breve saranno avviati ben 150 cantieri». Nella dichiarazione di voto di Antonello Delle Fontane (M5S) il plauso per «il grande lavoro svolto» nella stesura del bilancio, ma anche la raccomandazione che «nell'attuazione di quanto previsto nel documento venga data una rilevanza ancora maggiore al decentramento amministrativo».

Tra gli emendamenti approvati dal consiglio, è passato con 28 voti favorevoli e uno contrario (Carrieri) quello presentato da Grazia Albergo (Leccese sindaco) per la creazione di un apposito capitolo di spesa per l'acquisto di alcuni suoli dismessi dalla Rai a Ceglie del Campo, la cui stima Ute è di 2 milioni e 230 mila euro. Denaro che proverebbe dalla spesa prevista per la manutenzione di beni demaniali. Qui il Comune intenderebbe realizzato un grande parco verde; Carrieri ha contestato l'ipotesi di acquistare i suoli. E ancora, su proposta di Victor Laforgia (Laforgia Sindaco), stanziati all'unanimità 10 mila euro ciascuno per gli uffici del Tutore civico dell'infanzia e del Garante delle persone private della libertà personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA.

Scansionato con CamScanner